



Seminario

«Apprendimento sul luogo di lavoro, rapporto scuola-impresa e sistema ECVET di trasferimento dei crediti a livello transnazionale»

“Introduzione al sistema ECVET in Italia e in Europa: situazione, criticità, opportunità”



Erasmus+



*Bologna, 11 Dicembre 2018
(Sede Confindustria Emilia-Romagna)*

*Anna Butteroni
Agenzia Nazionale Erasmus+ Inapp*



Cosa è il sistema ECVET?

L'*European Credit system for Vocational Education and Training (ECVET)* è un **quadro di riferimento metodologico** finalizzato ad agevolare il trasferimento dei crediti per i risultati dell'apprendimento da un sistema di qualificazioni ad un altro o da un percorso di apprendimento ad un altro.

Il quadro adotta principi e specifiche tecniche, ovvero:

- approccio basato su **unità di risultati dell'apprendimento** (ciascuna unità dovrebbe essere costituita in termini di conoscenze, abilità e competenze e contenere alcuni elementi descrittivi minimi);
- costituzione di **reti tra le autorità competenti per il rilascio delle qualificazioni** o per il riconoscimento di parte dei percorsi di apprendimento;
- formalizzazione di **protocolli d'intesa**;
- stipula di un **learning agreement** tra le diverse autorità coinvolte ed il discente;
- previsione di un **sistema di punteggi** (con relativi criteri di massima per l'assegnazione) associati a ciascuna unità ed alla qualificazione nel suo complesso.



Uno sguardo al passato...per anticipare il futuro

Raccomandazione ECVET: lanciata 10 anni fa, ha definito un quadro tecnico per il **trasferimento, il riconoscimento e l'accumulazione dei risultati dell'apprendimento, con l'obiettivo di favorire la mobilità e l'apprendimento permanente.** Al di là della sua piena implementazione, avvenuta in molti ma non tutti i Paesi europei, l'utilità dei suoi principi e dei suoi strumenti è indubbiamente più estesa di quanto fosse nelle intenzioni iniziali della Raccomandazione

Conclusioni di Riga: Tra le priorità per la cooperazione europea in materia di IFP definite nel 2015 a Riga dai ministri dell'Istruzione e del lavoro ci sono: la **valorizzazione** dell'apprendimento sul lavoro e del valore formativo dell'IFP, la **promozione dell'accesso alla formazione** e alle **qualificazioni per tutti in una logica di LLL**, attraverso percorsi più flessibili e permeabili.

New Skills Agenda for Europe: Il 10 giugno 2016 la CE ha adottato una nuova agenda globale per le competenze il cui scopo è quello di garantire che tutti, fin da giovani, sviluppino una **vasta gamma di competenze** e che si possa trarre il **massimo vantaggio dal capitale umano europeo**, così da promuovere l'occupabilità, la competitività e la crescita in Europa. La nuova agenda invita gli SM e le parti interessate a migliorare la qualità delle competenze, la loro visibilità e la rispondenza ai fabbisogni del MDL. La NSA indica in quale quadro ECVET deve svilupparsi: la modernizzazione della VET, anche attraverso la previsione di percorsi professionali aperti e flessibili.



Modernizzazione della VET

Preparare la strategia post-2020

Studio CE «Instruments supporting the European Union vocational education and training (VET) policy» (2018)

4 possibili scenari per il futuro di ECVET (*risultati preliminari*)

- Status quo rafforzato
- Inserimento di ECVET in altri strumenti/programmi europei esistenti
- Incorporazione di ECVET in una più ampia strategia politica europea per la VET
- Strumenti allineati con altri strumenti simili nell'HE, per una maggiore convergenza tra VET e HE



Studio CE «Vocational mobility in Europe: analysing provision, take-up and impact and reflecting on the way ahead» (2018)

Studio CEDEFOP «The changing role and nature of VET in Europe» (2016-2018)



Recenti sviluppi del contesto italiano

Legge n. 92/2012

Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita

D. Lgs. n. 13/2013

Norme generali e livelli essenziali di prestazione per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e di standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze

D. I. del 30 giugno 2015

Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali

D. I. dell'8 gennaio 2018

Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze. Funge da raccordo con EQF e quindi conferisce maggior valore alle qualificazioni e spendibilità a livello europeo



ECVET nel Programma Erasmus+

Erasmus+ sostiene gli **strumenti** dell'UE di **trasparenza e riconoscimento per le abilità e le qualifiche** - in particolare Europass, Youthpass, il quadro europeo delle qualifiche (EQF), il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti (ECTS), il sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (**ECVET**)



KA1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Progetti di mobilità transnazionale (che prevedono anche periodi di apprendimento basato sul lavoro) nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù

Obiettivi



- rafforzare sinergie e transizioni tra ambiti di apprendimento formali e non formali di IFP, occupazione e imprenditorialità
- assicurare un miglior riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento all'estero

La mobilità di lunga durata ed ECVET

Comunicazione "Investire nei giovani d'Europa"
(2016) e lancio di ErasmusPro



Aumentare la qualità, il livello di attrattiva e l'occupabilità dei discenti IFP attraverso esperienze di mobilità a lungo termine all'estero

Valore aggiunto per i discenti in termini di **sviluppo di competenze professionali specifiche**, acquisizione di **migliore familiarità con lingue, culture e ambienti lavorativi stranieri**

Partendo da un approccio comune basato sui LO, **ECVET** può favorire il **riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti nei periodi di mobilità all'estero**, rafforzando il valore e la spendibilità di tali esperienze



Le fasi di ECVET nella mobilità transnazionale

Prima

- Costituire un **partenariato ECVET**
- Firmare un **Memorandum di intesa** tra i partner
- Identificare **la/le unità di risultati dell'apprendimento** oggetto dell'esperienza
- Concordare **modalità di valutazione** dell'unità tra i partner
- Identificare **le modalità di validazione e riconoscimento**
- Stipulare un **accordo di apprendimento** con il discente (per i progetti di mobilità)

Durante

- Realizzare il **percorso di apprendimento** progettato
- **Valutare i risultati conseguiti** dal discente
- Documentare il **processo di valutazione**

Dopo

- **Validare i "crediti"** attribuiti all'estero
- **Riconoscere i "crediti"** validati
- **Registrare i crediti riconosciuti** nel libretto personale del discente



ECVET – Componenti tecniche

Qualificazione ⇒ **PRIMA**

Unità di risultati dell'apprendimento ⇒ **PRIMA**

Punteggi espressi in crediti ⇒ **PRIMA**

Memorandum di intesa ⇒ **PRIMA**

Accordo di apprendimento ⇒ **PRIMA**

Valutazione dei risultati ⇒ **DURANTE**

Validazione dei risultati ⇒ **DOPO**

Riconoscimento dei risultati ⇒ **DOPO**

Registrazione nel libretto personale ⇒ **DOPO**



Prima

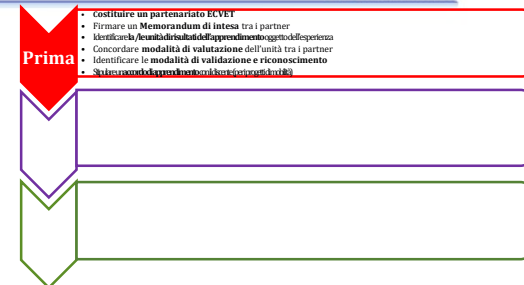
- Costituire un partenariato ECVET
- Firmare un Memorandum di Intesa tra i partner
- Identificare le unità di apprendimento (grado di competenza)
- Concordare modalità di valutazione dell'unità tra i partner
- Identificare le modalità di validazione e riconoscimento
- ~~• Valutare i risultati e i processi di apprendimento~~

Il partenariato

- **Costituire un partenariato ECVET**= Partenariato Erasmus+, ma
 - ☑ deve coinvolgere (al suo interno o con accordi specifici) le istituzioni competenti dei paesi partner per le seguenti funzioni:
 - identificazione delle unità di apprendimento
 - erogazione del percorso
 - valutazione dei risultati
 - validazione e riconoscimento dei risultati
 - ☑ può costituire una rete di cooperazione di lungo termine (anche oltre la durata del singolo progetto E+)



Memorandum di intesa



- **Firmare un Memorandum di intesa - MoU** (Accordo di partenariato E+) con alcuni ulteriori elementi:
 - ☑ deve essere preferibilmente formalizzato
 - ☑ può essere bi- o multi-laterale
 - ☑ può essere specifico per un progetto o prevedere una cooperazione di più lungo termine
 - ☑ dovrebbe avere alcuni contenuti minimi:
 - **riconoscimento reciproco di status (mutual trust)**
 - **identificazione di tutte le parti coinvolte nel processo** (istituzioni competenti)
 - **condizioni per il funzionamento del partenariato**
 - **accordo sui criteri e le procedure per il trasferimento dei risultati dell'esperienza**
 - **accordo sulla comparabilità delle unità di qualificazione interessate** (rif. EQF)
- ⇒ Implica anche una revisione della **Carta di Qualità per la Mobilità**



Prima

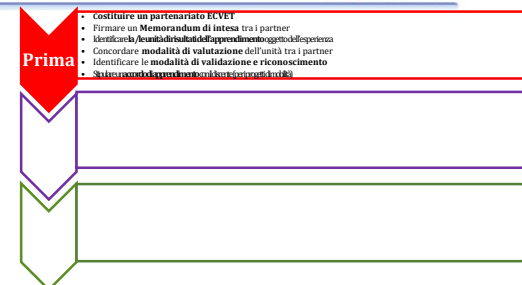
- Costituire un partenariato ECVET
- Firmare un Memorandum di Intesa tra i partner
- Identificare le modalità di ingresso, esperienza
- Concordare modalità di valutazione dell'unità tra i partner
- Identificare le modalità di validazione e riconoscimento
- Valutare l'unità in termini di competenze

Identificare le ULO (1/2)

- Identificare la / le unità di Learning Outcomes (LO) \Rightarrow operazione più specifica di quanto attualmente richiesto. Infatti
 - il **contenuto dell'esperienze formative** (anche di mobilità) deve essere espresso in termini di unità di LO correlate ad una qualificazione
 - l'**unità dovrebbe indicare**
 - titolo dell'unità stessa
 - titolo generale della/e qualifica/he di riferimento
 - livello EQF / NQF della qualifica
 - risultati dell'apprendimento contenuti nell'unità
 - procedure e criteri di valutazione
 - punti ECVET associati all'unità
 - validità nel tempo dell'unità (se previsto)



Identificare le ULO (2/2)



- **Identificare la / le unità di Learning Outcomes (LO)**

☑ l'unità di LO può

- corrispondere ad un'unità di qualificazione (o a più unità / a parte di un'unità) già esistente nel sistema dell'organismo di invio
- costituire un'unità aggiuntiva rispetto ad una qualificazione già esistente
- essere creata ad hoc per l'esperienza formativa (ma comunque riferirsi a risultati previsti nel percorso di apprendimento di una o più qualificazioni esistenti)

⇒ La scelta dipende dalle caratteristiche dei sistemi coinvolti, dal livello di articolazione/ complessità delle unità eventualmente già esistenti e eventualmente dalla durata della mobilità



Valutazione

Prima

- Costituire un partenariato ECVET
- Firmare un Memorandum di Intesa tra i partner
- Identificare le modalità di apprendimento aggragato/esperienza
- Concordare modalità di valutazione dell'unità tra i partner
- Identificare le modalità di validazione e riconoscimento
- Valutare le modalità di validazione e riconoscimento

- **Concordare modalità di valutazione dell'unità**, in una logica di mutual trust, definendo in particolare
 - ✓ metodologia di valutazione, profilo del valutatore, contesto di svolgimento
 - ✓ tempistica
 - ✓ modalità di informazione del discente (mobilità)
 - ✓ modalità di documentazione del processo
 - ✓ standard qualitativi minimi
- **Identificare le modalità di validazione e riconoscimento esistenti**
 - ✓ le scelte vanno formalizzate
 - ✓ I destinatari vanno coinvolti

⇒ **Questi due step sono gli elementi chiave che distinguono una mobilità tradizionale da una mobilità ECVET**



Prima

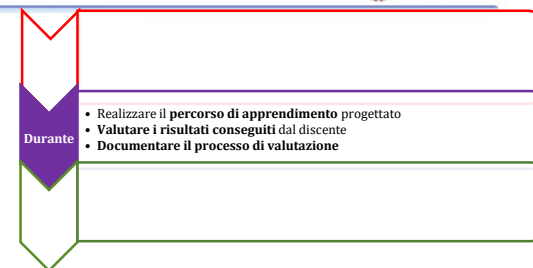
- Costituire un partenariato ECVET
- Firmare un Memorandum di Intesa tra i partner
- Identificare le unità di apprendimento e gli apprendenti
- Concordare le modalità di valutazione dell'unità tra i partner
- Identificare le modalità di validazione e riconoscimento
- Valutare i risultati e i processi di apprendimento

LA – Learning Agreement

- **Stipulare un accordo di apprendimento (LA – Learning Agreement) con il destinatario / discente:**
 - ☑ unità di LO (con crediti ECVET associati)
 - ☑ modalità di valutazione
 - ☑ modalità di validazione e riconoscimento
- ⇒ L'accordo è firmato da ente di invio, ente ospitante e discente nei progetti di mobilità
- ⇒ L'accordo può essere accompagnato da un Supplemento al certificato Europass che presenti le unità di LO oggetto dell'esperienza



Documentare la realizzazione e la valutazione delle ULO



- **Realizzare il percorso di apprendimento**
 - ✓ nel rispetto del LA
 - ✓ in coerenza con le unità di LO identificate (eventualmente in più, non in meno) e con la qualificazione obiettivo
 - ✓ in piena condivisione tra tutti i soggetti coinvolti
- **Valutare l'acquisizione delle unità di LO** oggetto dell'esperienza
 - ✓ *in itinere* (eventualmente) ed *ex post* (necessariamente)
 - ✓ secondo quanto stabilito nel MoU e nel LA (altrimenti problemi di riconoscimento)



Documentare l'acquisizione di ULO

Durante

- Realizzare il percorso di apprendimento progettato
- Valutare i risultati conseguiti dal discente
- Documentare il processo di valutazione

- **Documentare l'acquisizione delle unità di LO** a supporto della validazione e del riconoscimento ad es. attraverso
 - ✓ la compilazione di griglie di valutazione
 - ✓ la compilazione di rapporti di valutazione
 - ✓ (eventualmente) l'attribuzione di votazioni
 - ✓ Per le esperienze di mobilità *Europass Mobilità*

Attenzione alla lingua da utilizzare in questi documenti



Validazione

Dopo

- Validare i "crediti" attribuiti all'estero
- Riconoscere i "crediti" validati
- Registrare i crediti riconosciuti nel libretto personale del discente

- **Validare i crediti maturati= confermare che i risultati conseguiti e valutati corrispondono a quelli richiesti per la qualificazione già esistente.**

Ai fini della validazione, i risultati conseguiti durante il percorso formativo (all'estero nel caso della mobilità) possono essere

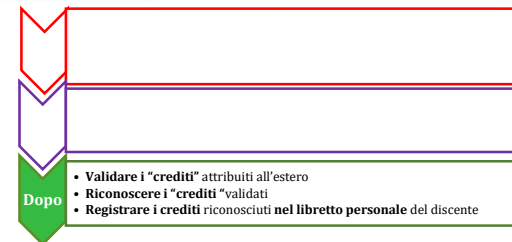
- identici
- equivalenti / comparabili
- comunque rilevanti per la qualificazione / professione

⇒ I “**Crediti**” possono assumere varie forme

- esonero da parte di un percorso
- esonero da una valutazione intermedia / finale
- attribuzione di un credito per la qualificazione
- attribuzione di un credito aggiuntivo



Riconoscimento



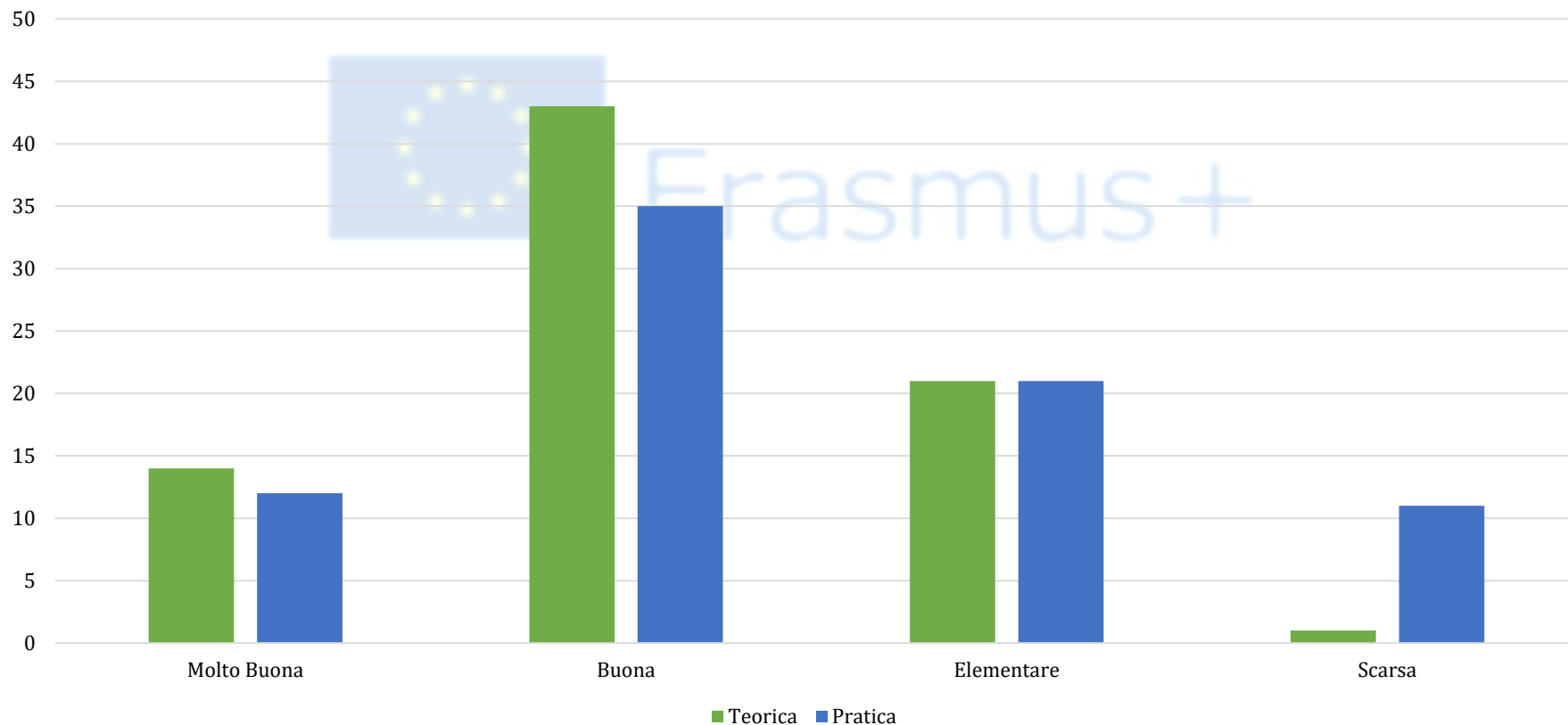
- **Riconoscere i crediti conseguiti durante il percorso formativo =** attestare ufficialmente i risultati conseguiti, valutati e validati
 - ☑ simultaneamente o successivamente alla validazione
 - ☑ da parte delle stesse istituzioni che validano o di altre

- **Registrare i crediti nel libretto personale del destinatario**

Il libretto dovrebbe essere uno strumento già esistente nel sistema di origine ed in possesso del discente (accumulazione)

ECVET per la mobilità – Esito dell'indagine progetti Erasmus+ KA1

Conoscenza di ECVET (indagine 2018)

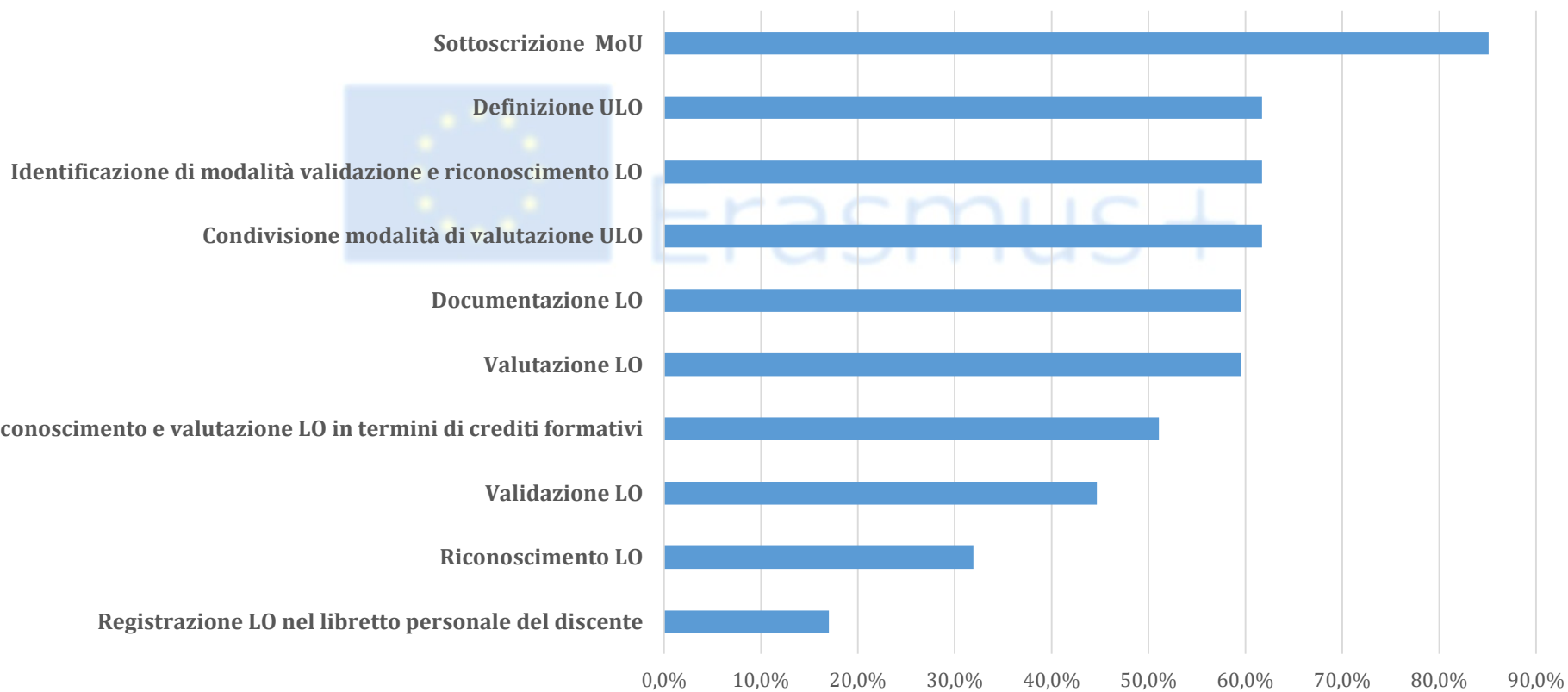


ECVET per la mobilità – Esito dell'indagine progetti Erasmus+ KA1

	2014-2015		2016		2017		2018	
	(teor.)	(prat.)	(teor.)	(prat.)	(teor.)	(prat.)	(teor.)	(prat.)
Molto buona	11,9%	8,6%	18,1%	12,0%	17,4%	16,3%	17,7%	15,2%
Buona	53,4%	20,7%	56,6%	44,7%	51,1%	34,8%	54,4%	44,3%
Elementare	29,6%	48,3%	18,1%	32,5%	23,9%	32,6%	26,6%	26,6%
Scarsa	5,1%	22,4%	7,2%	10,8%	7,6%	16,3%	1,3%	13,9%

ECVET per la mobilità – Esito dell'indagine progetti Erasmus+ KA1

Esperienza pratica di applicazione di ECVET (indagine 2018)



* Risposte fornite da coloro che hanno dichiarato di avere esperienze pratiche di applicazione di ECVET (oltre all'utilizzo del LA)



ECVET per la mobilità – Esito dell'indagine progetti Erasmus+ KA1

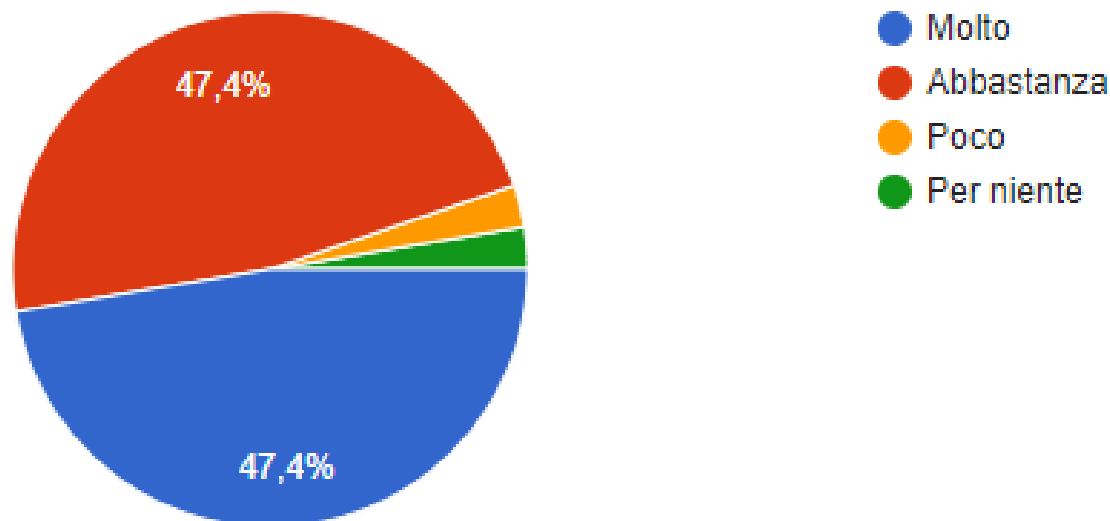
Valore aggiunto di ECVET nella mobilità transnazionale *(in ordine di priorità)*

- Agevolazione del riconoscimento delle esperienze di alternanza svolte all'estero
- Potenziamento del processo di valutazione dei risultati dell'apprendimento
- Miglioramento del dialogo tra organismi di formazione e interlocutori istituzionali
- Contributo all'innovazione dei sistemi regionali di standard di competenze
- Valorizzazione degli accordi tra partner e/o membri del consorzio
- Agevolazione del collegamento scuola-lavoro
- Incremento dell'autostima, della motivazione e della determinazione dei partecipanti alla mobilità
- Contributo alla valutazione delle competenze trasversali
-

ECVET per la mobilità – Esito dell'indagine progetti Erasmus+ KA1

POSSESSORI DELLA CARTA DELLA MOBILITA' ERASMUS+ VET

La prospettiva di lungo termine offerta dal possesso della Carta della Mobilità VET stimola l'utilizzo di principi e strumenti previsti dal dispositivo ECVET?

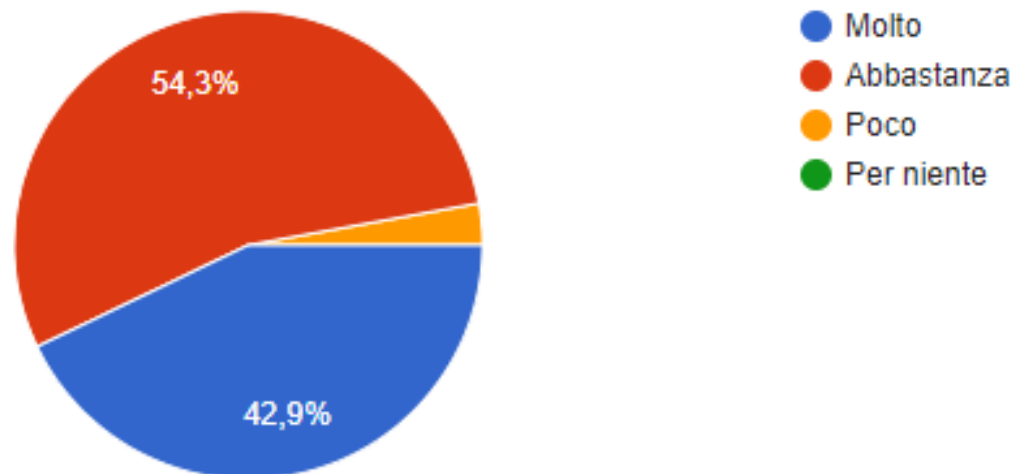




ECVET per la mobilità – Esito dell'indagine progetti Erasmus+ KA1

POSSESSORI DELLA CARTA DELLA MOBILITA' ERASMUS+ VET

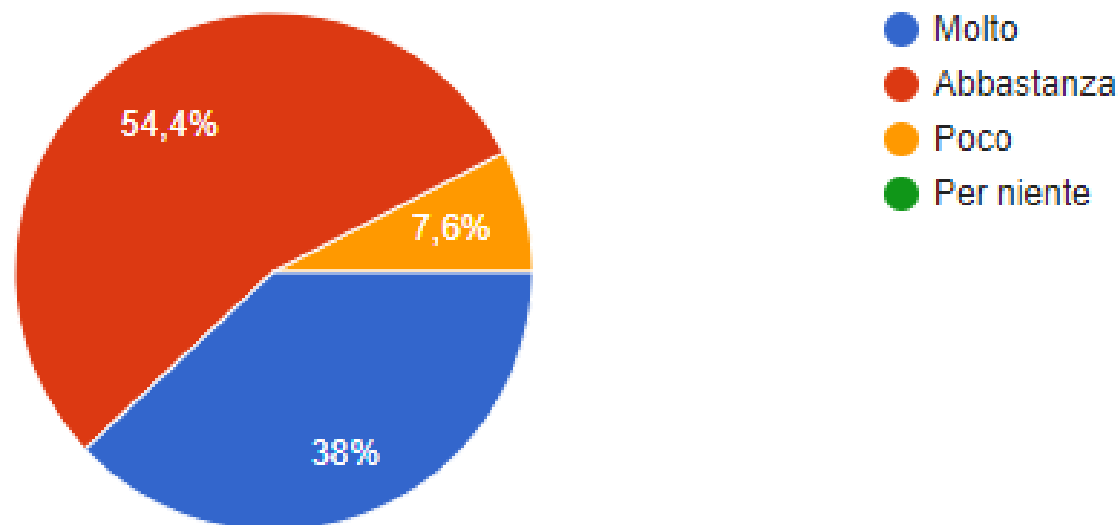
L'implementazione della strategia di internazionalizzazione trae beneficio dall'applicazione di ECVET?





ECVET per la mobilità – Esito dell'indagine progetti Erasmus+ KA1

**L'utilizzo di ECVET facilita il riconoscimento dei LO acquisiti in
esperienze di mobilità di lunga durata?**





4. ECVET per la mobilità – Esito dell'indagine progetti Erasmus+ KA1

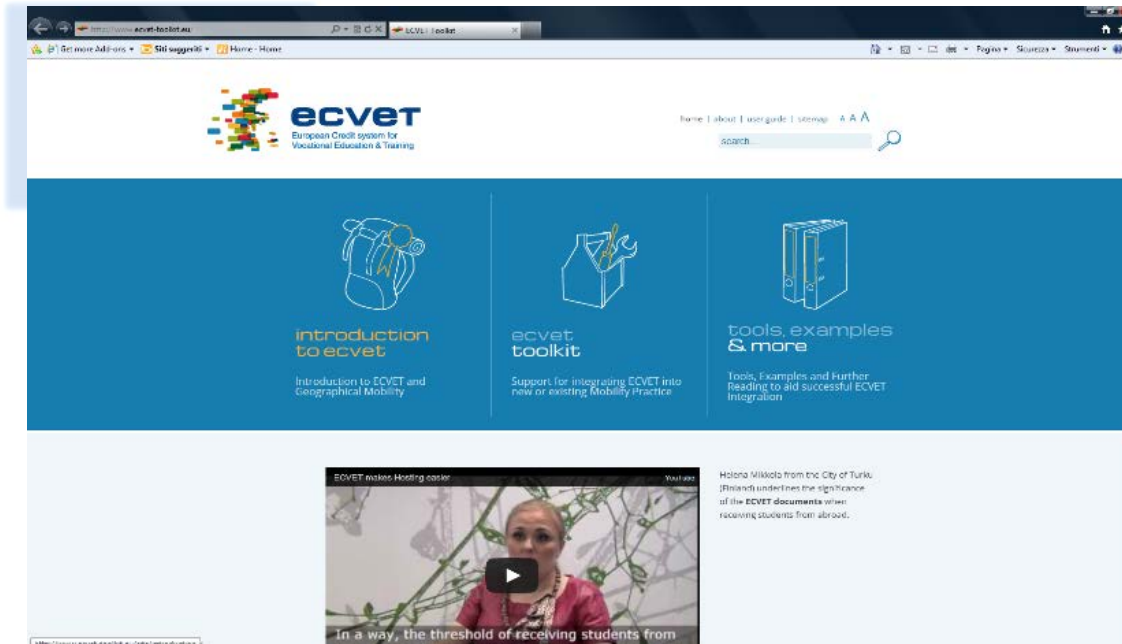
Possibili criticità correlate all'utilizzo di ECVET nella mobilità transnazionale *(in ordine di priorità)*

- Scarsa conoscenza del dispositivo da parte del mondo del lavoro
- Differenze tra i vari sistemi di qualificazione
- Rigidità dei sistemi di istruzione e formazione professionale
- Difficile comunicazione tra sistemi formativi e mondo del lavoro
- Limitata volontà/capacità degli enti competenti di riconoscere i LO acquisiti durante l'esperienza di mobilità
- Scarso ricorso alla progettazione formativa in termini di LO
- Difficoltà di applicare il sistema a beneficiari adulti che hanno completato in ciclo di istruzione e formazione
- Insufficiente livello di preparazione degli operatori
-



ECVET Mobility toolkit

<http://www.ecvet-toolkit.eu/>



Home | About | User guide | Storage

search

introduction to ecvet
Introduction to ECVET and Geographical Mobility

ecvet toolkit
Support for integrating ECVET into new or existing Mobility Practice

tools, examples & more
Tools, Examples and Further Reading to aid successful ECVET Integration

ECVET makes Hosting easier

Hilona Mikic from the City of Turku, Finland underlines the significance of the ECVET documents when receiving students from abroad.

In a way, the threshold of receiving students from

Per approfondimenti....

- Gruppo di esperti nazionali ECVET (coordinato dall'Agencia Nazionale Erasmus+ Inapp)
<http://www.erasmusplus.it/formazione/gruppo-esperti-nazionali-ecvet/>
- Segretariato europeo ECVET
<http://www.ecvet-secretariat.eu>
- Forum annuale ECVET
«*Using ECVET for long-duration Mobility*» (Sofia, 14-15 giugno 2018)





Grazie per l'attenzione!



Contatti:

Agenzia Nazionale Erasmus+
INAPP – Ambito VET

- erasmusplus@inapp.org
- <http://www.erasmusplus.it/>